

TITOLO: Realizzazione di modalità e strumenti per integrare le informazioni correnti del “sistema salute” e del “sistema lavoro” ai fini delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio degli infortuni sul lavoro e le malattie professionali

Analisi strutturata del problema

La conoscenza dei fenomeni di salute legati all'attività lavorativa, della composizione ed evoluzione del contesto produttivo e del mercato del lavoro, così come delle risposte che il sistema di prevenzione dà alle problematiche rappresenta un elemento strategico nell'ottica che sempre più si evidenzia che “conoscere serve per prevenire”.

Al presente esistono sistemi informativi strutturati e funzionali alle esigenze conoscitive ed operative dei vari Enti utilizzatori (nello specifico, ad esempio, Ministero della Salute e del Lavoro), ma che ancora non sono in grado di fornire set di dati integrati e funzionali alle attività coordinate di prevenzione e vigilanza sul territorio.

In tal senso vi sono forti indicazioni che indirizzano, invece, verso l'utilizzo delle fonti informative correnti ai fini di tutela della salute, prevenzione e vigilanza.

La legge 123/2007, contenente la delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, fra i criteri direttivi generali individua “...l'organizzazione e circolazione delle informazioni...utili a favorire la promozione e la tutela della salute e sicurezza sul lavoro, anche attraverso il sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro, che valorizzi le competenze esistenti ed elimini ogni sovrapposizione o duplicazione di interventi”; e inoltre “...entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, il Ministero della salute, il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, le regioni, le province autonome, l'INAIL, l'IPSEMA, l'ISPESL e le altre amministrazioni aventi competenze nella materia predispongono le attività necessarie per l'integrazione dei rispettivi archivi informativi, anche attraverso la creazione di banche dati unificate relative ai singoli settori o comparti produttivi, e per il coordinamento delle attività di vigilanza ed ispettive in materia di prevenzione e sicurezza dei lavoratori...”.

Il *Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*, sottoscritto fra il Governo e le Regioni e P.A. il 1 agosto 2007, individua fra gli obiettivi strategici “Migliorare la conoscenza dei fenomeni di salute legati all'attività lavorativa, attraverso l'utilizzo delle informazioni delle fonti correnti ufficiali disponibili per una compiuta ed efficace programmazione e valutazione dell'attività di prevenzione. attraverso la definizione di priorità (di ambiti produttivi, geografici, di rischio, etc.), di strategie e piani di intervento, sia a livello nazionale che a livello locale delle Regioni e delle singole ASL”

Inoltre, con la sottoscrizione del Protocollo di intesa sul Sistema informativo nazionale di prevenzione (SINP) nei luoghi di lavoro, i Ministeri della Salute e del Lavoro, le Regioni, L'Inail, l'IspeSl e l'Ipsema sono impegnati nella costruzione di un sistema di utilizzo e diffusione delle informazioni nell'ambito considerato funzionale al miglioramento della capacità e dell'efficacia degli interventi di prevenzione sul territorio.

Nella realtà operativa territoriale si riscontrano spesso problematiche nell'efficacia degli interventi dovute anche alla mancata integrazione fra i vari soggetti cui al norma demanda tale compito, con sovrapposizioni e/o duplicazioni sicuramente inefficaci ai fini della reale attività di prevenzione. Tale situazione, inoltre, va ad incidere fortemente sull' utilizzo delle risorse disponibili, determinando problemi di efficienza gestionale delle stesse.

È necessario pertanto implementare, in collaborazione fra i due Ministeri e le Regioni, con il supporto degli Enti centrali, tutta l'attività che permetta un reale, diffuso ed omogeneo utilizzo dei dati presenti nei vari sistemi informativi per contribuire alla definizione di priorità di intervento (di ambiti produttivi, geografici, di rischio, etc.) e, conseguentemente, di strategie e piani, sia a livello nazionale che a livello locale che assicurino l'integrazione fra i vari soggetti sia in termini di programmazione che di operatività “sul campo”.

Ciò è reso ancor più necessario dalla considerazione che l'evoluzione produttiva e occupazionale ha generato anche cambiamenti sia nei rischi sia nelle modalità della loro estrinsecazione e che la rilevante quota di lavoro irregolare presente nel tessuto produttivo si configura come fattore di rischio a volte prioritario.

Soluzioni proposte

Il miglioramento delle capacità di utilizzo integrato delle fonti informative esistenti deve essere perseguito attraverso la definizione di metodologie e di strumenti di utilizzo e di analisi di tali dati migliorando qualitativamente le informazioni integrate e la loro lettura in funzione delle azioni di prevenzione da porre in essere, con il coinvolgimento di tutte le Regioni per la predisposizione di specifici progetti.

In tal senso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale è impegnato, al pari del Ministero della Salute, a realizzare attività che assicurino il reale miglioramento di utilizzo delle fonti informative. Più specificamente, attraverso le attività del sistema informatico C.O. e dalla rete dei Servizi per il Lavoro saranno messi a disposizione i dati in essa contenuti relativi alle imprese, ai lavoratori, e ai rapporti di lavoro.

Inoltre per consolidare, nell'efficacia e nella diffusione degli strumenti e delle metodologie, il raggiungimento degli obiettivi, il Ministero del Lavoro finanzia con un importo pari a quello erogato dal Ministero della Salute le attività del presente progetto.

Le modalità di elaborazione e gestione di tali dati devono tener conto dell'integrazione dei sistemi informativi esistenti, considerando in particolare:

- La struttura ed il funzionamento delle banche dati del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, delle Regioni
- la fruibilità dei dati integrati per gli operatori regionali del SSN e del Ministero del Lavoro, , nonché per il livello centrale dei due Ministeri chiamato a svolgere le funzioni di indirizzo, programmazione e valutazione;

L'attivazione di un sistema di elaborazione e di utilizzo di dati in maniera integrata, sia a livello centrale che regionale, deve prevedere il coinvolgimento di un adeguato numero di regioni italiane nelle quali realizzare l'implementazione del sistema per la sua completa diffusione a livello nazionale.

Inoltre deve essere accompagnata e sostenuta dalla predisposizione di strumenti operativi e da adeguata attività di formazione.

L'ISPESL, quale tecnostruttura di servizio individuata nel Patto per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro dovrà assicurare una adeguata interfaccia informatizzata attraverso cui mettere a disposizione e diffondere le informazioni per i vari destinatari utilizzatori.

Obiettivo generale del progetto è quello di realizzare il miglioramento delle informazioni di supporto alla programmazione, gestione e valutazione delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio attraverso l'utilizzo integrato dei dati presenti nei sistemi informativi del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, delle Regioni.

Gli obiettivi specifici sono:

- analizzare i sistemi informativi esistenti nei loro contenuti e nella loro funzionalità corrente, a fronte delle esigenze di un loro utilizzo integrato
- definire il set di dati funzionale e sostenibile ai fini dell'utilizzo integrato, nonché le implementazioni necessarie sui sistemi esistenti
- rendere operativo l'utilizzo integrato dei sistemi informativi attraverso:
 - o la formazione degli operatori sull'utilizzo dei dati
 - o l'applicazione nelle realtà regionali individuate delle metodologie e degli strumenti di elaborazione, analisi ed uso per le attività sul territorio, con il coinvolgimento sia gli operatori del SSN che delle DPL
 - o la valutazione e l'implementazione a regime del sistema

Il Ministero della Salute, impegnato nello sviluppo di tali tematiche attraverso attività programmate in modo da assicurare omogeneità ed efficacia alle stesse, opera attraverso il coordinamento e la condivisione di obiettivi ed attività con i vari soggetti istituzionali coinvolti.

A tal fine sarà istituito un Gruppo di lavoro Tecnico, costituito da rappresentanti appartenenti a Ministero della Salute, Ministero del Lavoro; Regioni e P.A., ISPESL, INAIL che sovrintenderà alla realizzazione degli obiettivi specifici e favorirà l'assistenza ai Gruppi di lavoro regionali dedicati all'utilizzo integrato dei dati.

Fattibilità

Le Regioni Italiane nell'ambito delle proprie funzioni ed attività ha sviluppato nel corso degli anni specifiche esperienze nei seguenti ambiti:

1. realizzazione di piani di prevenzione ed interventi di vigilanza
2. sostegno alle micro e piccole imprese del territorio attraverso iniziative di assistenza e informazione mirate a specifici comparti di rischio e/o lavorazioni pericolose
3. sviluppo e diffusione di linee guida e "buone prassi" per adeguare e rendere efficace l'azione di prevenzione

Per questo motivo si ritiene funzionale alla realizzazione del progetto affidarne il coordinamento alla Regione Lombardia, assicurando la partecipazione di altre Regioni, quale il Veneto, che per attività già realizzate ed esperienze maturate assicurino efficacia nella sua realizzazione e nel raggiungimento degli obiettivi.

Criticità

L'utilizzo integrato dei sistemi informativi correnti rappresenta oggi una criticità per quanto riguarda la possibilità di programmare e realizzare attività sul territorio coordinate e sinergiche fra i vari soggetti del sistema di prevenzione. Ciò determina sovrapposizioni e/o duplicazioni sicuramente inefficaci ai fini della reale attività di prevenzione e va ad incidere sull'efficiente utilizzo delle risorse disponibili.

L'attivazione di modalità e strumenti di utilizzo integrato dei in tutte le regioni, costituisce la strategia basilare per la razionalizzazione e integrazione degli interventi, secondo la logica dell'efficacia e del mandato normativo.

Il presente progetto deve garantire l'estensione su scala nazionale dell'utilizzo integrato delle informazioni.

OBIETTIVO GENERALE

Definire e realizzare un modello di utilizzo integrato delle informazioni presenti nei sistemi informativi correnti del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, delle Regioni, per il supporto alla programmazione, gestione e valutazione delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio

OBIETTIVO SPECIFICO 1

Analizzare i sistemi informativi esistenti nei loro contenuti e nella loro funzionalità corrente, per definire modalità e contenuti per il loro utilizzo integrato

OBIETTIVO SPECIFICO 2

Definire il set di dati funzionale e sostenibile per l'utilizzo integrato ai fini della gestione delle attività sul territorio, nonché le implementazioni necessarie sui sistemi esistenti

OBIETTIVO SPECIFICO 3

Rendere operativo l'utilizzo integrato dei sistemi informativi attraverso:

- la formazione degli operatori sull'utilizzo dei dati
- l'applicazione nelle realtà regionali individuate delle metodologie e degli strumenti di elaborazione, analisi ed uso per le attività sul territorio, con il coinvolgimento sia gli operatori del SSN che delle DPL
- la valutazione e l'implementazione a regime del sistema

PIANO DI VALUTAZIONE PER OGNI OBIETTIVO SPECIFICO

Obiettivo generale	Definire e realizzare un modello di utilizzo integrato delle informazioni presenti nei sistemi informativi correnti del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, delle Regioni, per il supporto alla programmazione, gestione e valutazione delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio	
Obiettivo specifico 1	Analizzare i sistemi informativi esistenti nei loro contenuti e nella loro funzionalità corrente, per definire modalità e contenuti per il loro utilizzo integrato	
Indicatore di risultato 1	Analisi dei tracciati record, delle modalità di funzionamento e degli output dei sistemi informativi	
Standard di risultato 1	Documento contenente la programmazione per arrivare all'utilizzo integrato	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Costituzione e funzionamento GdL per le attività del progetto	Atto formale di costituzione e produzione cronoprogrammi delle attività	SI
Coordinamento delle attività	Riunioni operative	Almeno 2 riunioni nel primo trimestre
Ricognizione degli attuali flussi informativi correnti	analisi e valutazione dei contenuti e delle funzionalità	Report
Definizione delle modalità di sviluppo e implementazione del sistema integrato	Documento di programmazione condiviso	SI

CRONOGRAMMA

Mese	rendicontazione																									
	1	2	3	4	5	6	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	
Costituzione e funzionamento GdL per le attività del progetto	x	X																								
Coordinamento delle attività			x				x			x			x			x			x			x				X
Ricognizione degli attuali flussi informativi correnti				x	x	x	x																			
Definizione delle modalità di sviluppo e implementazione del sistema integrato																										

Obiettivo generale	Definire e realizzare un modello di utilizzo integrato delle informazioni presenti nei sistemi informativi correnti del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, delle Regioni, per il supporto alla programmazione, gestione e valutazione delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio	
Obiettivo specifico 2	Definire il set di dati funzionale e sostenibile per l'utilizzo integrato ai fini della gestione delle attività sul territorio, nonché le implementazioni necessarie sui sistemi esistenti	
Indicatore di risultato 1	Analisi e valutazione tracciati record e flussi informativi	
Standard di risultato 1	Definizione del minimum data set	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Definizione del data set attraverso l'analisi e valutazione dei tracciati record, dei flussi informativi, delle possibilità di linkage	Documento finale condiviso	SI

CRONOGRAMMA

Mese	1	2	3	4	5	6	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Definizione del data set attraverso l'analisi e valutazione dei tracciati record, dei flussi informativi, delle possibilità di linkage										x	x	x	x												

rendicontazione

↓ ↓ ↓ ↓

Obiettivo generale	Definire e realizzare un modello di utilizzo integrato delle informazioni presenti nei sistemi informativi correnti del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro, delle Regioni, per il supporto alla programmazione, gestione e valutazione delle attività di prevenzione e vigilanza sul territorio	
Obiettivo specifico 3	Rendere operativo l'utilizzo integrato dei sistemi informativi attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - la formazione degli operatori sull'utilizzo dei dati - l'applicazione nelle realtà regionali individuate delle metodologie e degli strumenti di elaborazione, analisi ed uso per le attività sul territorio, con il coinvolgimento sia gli operatori del SSN che delle DPL - la valutazione e l'implementazione a regime del sistema 	
Indicatore di risultato 1	Coinvolgimento delle realtà regionali per l'applicazione degli strumenti e metodologie	
Standard di risultato 1	Adesione formale di almeno n 6 Regioni alle attività del progetto	
Indicatore di risultato 2	Utilizzo degli strumenti e delle metodologie nelle varie realtà regionali	
Standard di risultato 2	Report di valutazione dei risultati	
Indicatore di risultato 3	Realizzazione della formazione per gli operatori	
Standard di risultato 3	Formazione per gli operatori di tutte le Regioni coinvolte	
Azione	Indicatore/i di processo	Standard di processo
Adesione delle Regioni e delle Associazioni al progetto	Formalizzazione dell'adesione	Si
Realizzazione delle attività nelle Regioni	Piano di lavoro formalizzato e condiviso	Si
Valutazione dell'attività svolta	Report finale	Si
Definizione implementazioni necessarie	Documento	Si
Costruzione del pacchetto formativo per gli operatori	Progettazione corsi	Si
Realizzazione formazione	Corsi realizzati/regioni coinvolte	100%
Convegno di presentazione dei risultati	Realizzazione convegno nazionale	Si

CRONOGRAMMA

Mese	1	2	3	4	5	6	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Adesione delle Regioni e delle Associazioni al progetto	x	X																							
Realizzazione delle attività nelle Regioni										x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Valutazione							x			x			x			x			x					x	

PIANO FINANZIARIO

Unità Operativa 1	referente	Compiti			
Regione Lombardia	Susanna Cantoni	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento del Progetto - Analisi sistemi informativi esistenti - Definizione modalità e contenuti di utilizzo integrato - Supporto alla formazione - Valutazione e diffusione dei risultati 			
Risorse					
	Compiti e prodotti attesi	1° anno *	2° anno *	anno*	totale
Personale					
	Analisi e implementazione sistemi informativi esistenti	13.000	13.000		26.000
Beni e servizi					
Formazione	Predisposizione strumenti formativi	10.000	10.000		20.000
Missioni					
Riunioni gruppi di lavoro	Coordinamento e assistenza	5.000	5.000		10.000
Spese generali					
Varie		2.000	2.000		4.000
Totale		30.000	30.000		60.000

Unità Operativa 2	referente	Compiti			
<i>Regioni che aderiranno al progetto: Veneto, e altre a da definire</i>		<ul style="list-style-type: none"> - Analisi sistemi informativi esistenti - Definizione modalità e contenuti di utilizzo integrato - realizzazione delle attività di formazione 			
Risorse					
	Compiti e prodotti attesi	1° anno *	2° anno *	anno*	totale
Personale					
<i>contratti per supporto a coordinamento</i>		100.000	100.000		200.000
Formazione	Realizzazione attività	10.000	10.000		20.000
Missioni					
		5.000	5.000		10.000
Spese generali					
		5.000	5.000		10.000
Totale		120.000	120.000		240.000

a seconda del progetto (annuale, biennale, triennale) le risorse finanziarie dovranno essere divise per singolo anno